



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



REGIONE  
SICILIANA  
Assessorato  
del turismo,  
dello sport e  
dello spettacolo

LIBERO CONSORZIO  
COMUNALE DI TRAPANI



DIOCESI DI TRAPANI



SANROCCO



ICIT  
ISTITUTO DI CULTURA  
ITALO-GERMANICO  
1995-2025 • 30 ANNI



GOETHE  
INSTITUT



AIAM  
Associazione Italiana Attività Musicali



CIDIM  
COMITATO NAZIONALE  
ITALIANO MUSICA ETS  
Sede in viale dell'Industria 100 - 91012 Trapani (TP) - Italia  
tel. 0923/460000

PARTNER



SPONSOR



Infissi • porte • serramenti  
Made in Italy  
TRAPANI  
[www.arredallinfissi.it](http://www.arredallinfissi.it)



Sistemi di videosorveglianza,  
citofoni, antenne tv satellitari  
TRAPANI  
[www.elettrocittatrapani.it](http://www.elettrocittatrapani.it)



Centro di trasformazione  
e saldatura acciai  
TRAPANI  
[www.seodue.it](http://www.seodue.it)



CERAMICHE • SANITARI  
VALDERICE  
[www.vultaggio.it](http://www.vultaggio.it)



MEDITERRANEAN  
MUSIC ASSOCIATION

73<sup>a</sup> stagione  
concertistica  
2025/26 seconda parte

Venerdì 27 febbraio 2026  
Trapani | Chiesa di Sant'Alberto,  
via Garibaldi | ore 18.30

**IL MONDO DI IERI**  
Concerto-racconto tratto  
dall'omonimo romanzo  
di Stefan Zweig

**Gianluca Di Donato**  
pianoforte  
**Nicola Augugliaro**  
voce narrante

"Il mondo di ieri" è il romanzo autobiografico di Stefan Zweig, pubblicato postumo nel 1942. Zweig racconta la Vienna asburgica tra Otto e Novecento: quella città che era il centro culturale d'Europa e che è finita con la Prima guerra mondiale. Lo fa con il disincanto di chi sa che quel mondo non tornerà più. Questo programma musicale prende quel titolo e quella prospettiva. Quattro autori, trent'anni di musica viennese: Brahms nel 1893, Schubert attraverso Buys nei primi del Novecento, Berg nel 1908 e il Mahler della Quinta Sinfonia. Tutti rappresentano, ciascuno a modo suo, il tramonto di un'epoca. Concerto-racconto. Ogni brano è introdotto dalla lettura di frammenti del romanzo di Stefan Zweig. Le parole dello scrittore austriaco fanno da ponte tra un'opera e l'altra, restituendo l'atmosfera della Vienna asburgica che quegli anni stava vivendo. Non è un semplice recital con presentazioni: musica e parola si alternano costruendo un percorso unitario. Zweig racconta dall'interno quella civiltà, con lo sguardo di chi l'ha vissuta e sa che è finita per sempre. Quattro compositori, quattro momenti diversi della Vienna musicale tra 1893 e 1908. Brahms all'apice della maturità con i suoi ultimi Intermezzi. Lo Schubert della sinfonia "Incompiuta" filtrato attraverso la trascrizione di Jan Brandts Buys, compositore belga operante nella Vienna del primo Novecento. Berg che con la Sonata op. 1 chiude la tradizione romantica appena prima di seguire Schönberg verso l'atonalità. E infine l'Adagietto dalla quinta Sinfonia di Gustav Mahler, forse la sua pagina più celebre e probabilmente il brano che meglio rappresenta il senso di addio che pervade il romanzo di Zweig.

**Alban Berg** (1885-1935)

Sonata op. 1

**Franz Schubert** (1797-1828)

**Jan Brandts Buys** (1868-1933)

Sinfonia n. 8 in si minore D. 759

"Incompiuta"

Allegro moderato

Andante con moto

**Johannes Brahms** (1833-1897)

Klavierstücke op. 119

Intermezzo in si minore

Intermezzo in mi minore

Intermezzo in do maggiore

Rapsodia in mi bemolle maggiore

**Gustav Mahler** (1860-1911)

Adagietto da Sinfonia n. 5

Le biografie degli artisti sono disponibili sul sito [www.memassociation.org](http://www.memassociation.org) anche nella pagina dedicata al concerto.

